



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/12/2010

=====

ADDI' 04/12/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

FOLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLIBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
SUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BCONTEMPO

DELIBERAZIONE N. 561

Oggetto:

Comune di Civita Castellana (Vt). Variante al P.R.G. per lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'incrocio sulla S.S. 3 Via Flaminia al Km 60+500 tra la SS n° 315 per Orte e la SC Via della Stazione in località Borghetto. Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 23.06.2006. Approvazione.





561 - 4 DIC. 2010 *B*

OGGETTO: Comune di Civita Castellana (Vt).

Variante al P.R.G. per lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'incrocio sulla S.S. 3 Via Flaminia al Km 60+500 tra la SS n° 315 per Orte e la SC Via della Stazione in località Borghetto.

Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 23.06.2006.

Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune Civita Castellana (Vt) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 1496 del 06.05.1976.

VISTA la deliberazione consiliare n. 27 del 23.06.2006 con la quale il Comune di Civita Castellana (Vt) ha approvato, tra l'altro, il progetto di adeguamento e messa in sicurezza dell'incrocio sulla S.S. 3 Via Flaminia al Km 60+500 tra la SS n° 315 per Orte e la SC Via della Stazione in località Borghetto, in variante al P.R.G. vigente;

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni-opposizioni, come, peraltro, si evince dalla deliberazione consiliare n. 85 del 18.12.2006;

VISTO il verbale della Conferenza dei servizi indetta dall'Astral e la conseguente Determinazione Conclusiva del procedimento datata 16.05.2008 in seno alla quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- nota n. MBAC-SBA-EM A03-TUT n. 8205 del 09.10.2007 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale ha rilasciato nulla osta alla realizzazione degli interventi di che trattasi, ai sensi del D.lgs 173/04;
- nota n. DI.CEOC/C.VT/URG/0217 del 15.10.2007 con la quale la Società Snam Rete





561 - 4 DIC. 2010 R

- Gas ha informato che nel tratto interessato dai lavori in oggetto non vi è presenza di impianti e/o condotte dedicate al trasporto metano di loro gestione;
- nota n. 07291ITG0357 del 18.10.2007 con la quale la Società Italiana per il Gas - Distretto Centro Ovest, ha informato che Italgas non è presente con tubazioni gas metano nel tratto interessato dai lavori di che trattasi;
 - nota prot. n. 3739/SG27.31 del 07.11.2007 con la quale l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in relazione alle possibili condizioni di rischio, ha evidenziato la necessità che l'ASTRAL, di concerto con le amministrazioni direttamente interessate, sottoponga a verifica l'intervento affinché, tra l'altro, non si precludano interventi futuri per la messa in sicurezza delle aree interessate, facendo opportunamente riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, in particolare al Titolo I - Principi Generali, al Titolo II - Assetto Geomorfologico, e al Titolo IV - Norme di Carattere Generale;
 - parere favorevole, espresso in sede di conferenza, della Società Cotral ai lavori in oggetto;
 - parere favorevole, espresso in sede di conferenza, della TALETE S.p.a., salvo individuare e preventivare gli eventuali interventi di spostamento e adeguamento di reti idriche e fognarie sull'area interessata al fine di coprire finanziariamente tutte le spese necessarie;

VISTA la nota del 05.05.2008 con la quale il Comune di Civita Castellana (Vt) ha attestato che le aree interessate dall'intervento di che trattasi non sono soggette ad usi civici;

VISTA la nota n. 166715-07 del 21.11.2007 con la quale la Direzione Regionale Territorio e Urbanistica Area 2B.04 ha espresso - ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs 42/2004 - parere favorevole;

VISTA la nota n. 185295/2S/05 del 15.01.2008 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area "05" - Difesa del Suolo e Servizio Geologico ha espresso - ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6.06.2001 (ex Art. 13 Legge 64/74) e della D.G.R. 2649/99 - parere favorevole in merito ai lavori di che trattasi con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni, da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative della apposita variante urbanistica:

1. *La superficie interessata, dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere localizzati come da progetto presentato ed eseguiti in modo tecnicamente idoneo, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei suoli ed al buon regime delle acque;*
2. *Siano rispettati tutti gli accorgimenti e le misure proposte nell'allegato "Relazione geologico-tecnica" a firma del Dott. Geologo Carlo Gazzetti (Tavola B.01.02), allegata al progetto, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno;*
3. *Siano eseguite, preventivamente alla realizzazione delle principali opere d'arte previste dal progetto (muro di sostegno), perforazioni meccaniche a carotaggio*



- continuo con prelievo di campioni di terreno indisturbato da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio al fine di determinare, sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche stratigrafiche e geomeccaniche dei terreni, la loro compressibilità nonché, la presenza e l'escursione della falda idrica;*
- 4. Le fondazioni delle opere d'arte siano attestate su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico, evitando accuratamente di impegnare terreni diversi e aventi risposta sismica diversa e avendo cura di incastrare le strutture in terreni non alterati ed integri;*
 - 5. Sia realizzato, sia in fase di cantiere che in fase esecutiva, un adeguato sistema per lo smaltimento e il buon drenaggio delle acque meteoriche, opportunamente dimensionato secondo le superfici impermeabili da realizzare, tenendo conto delle condizioni pluviometriche del luogo; Le acque provenienti dalle sedi stradali devono essere opportunamente raccolte e convogliate verso i sistemi idraulici già presenti nel territorio;*
 - 6. Il sistema di smaltimento delle acque dovrà essere progettato con specifici accorgimenti tecnici, nel tratto della strada e degli svincoli (in cui sono presenti terreni granulari e di terreni di riporto e in prossimità dell'imbocco del tunnel ferroviario), in modo che le acque provenienti dalle sedi stradali non provochino lo sviluppo di fenomeni erosivi sia nell'area di intervento che a valle della stessa;*
 - 7. E' vietato in maniera assoluta eseguire sbancamenti in prossimità della scarpata a monte della strada e, per non aumentare il livello di rischio, siano progettate opere di difesa del versante;*
 - 8. Il materiale di risulta eventualmente proveniente da scavi e sbancamenti dovrà essere impiegato sul posto o smaltito nel rispetto delle leggi vigenti;*
 - 9. Nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, siano realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza sui luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso, la protezione delle falde da agenti tossici ed inquinanti con particolare attenzione alle aree dei cantieri prossimi ai corsi d'acqua;*
 - 10. Siano acquisite le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli di salvaguardia gravanti sull'area in oggetto, con particolare riguardo a quelli ambientali, idraulici (Piano di assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Tevere), di tutela delle risorse idriche, urbanistici, paesistici, storico-archeologici e di usi civici;*
 - 11. Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e succ. modif. ;*
 - 12. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.*

Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità e nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni, ed in particolare



561 - 4 DIC. 2010 *BR*

- D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 con Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
- D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65 e Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65/AA.GG. riguardanti le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.1.1996.
- DGR n.766 del 01.08.2003 Riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20 marzo 2003. Prime disposizioni;

CONSIDERATO che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02.07.1987, n.36, all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.04;

VISTA la relazione n. ⁶⁰³⁸⁴60348 del 16.03.2010, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha ritenuto meritevole di approvazione, per i motivi nella stessa riportati, la Variante al P.R.G. per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'incrocio sulla S.S. 3 Via Flaminia al Km 60+500 tra la SS n° 315 per Orte e la SC Via della Stazione in località Borghetto;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.04 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (allegato A), di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA


di approvare la Variante al P.R.G. per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'incrocio sulla S.S. 3 Via Flaminia al Km 60+500 tra la SS n° 315 per Orte e la SC Via della Stazione in località Borghetto, adottata dal Comune di Civita Castellana (Vt) con deliberazione consiliare n. 27 del 23.06.2006 secondo le motivazioni contenute nella relazione n. ⁶⁰³⁸⁴60348 del 16.03.2010 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.04, che costituisce parte integrante della presente delibera quale allegato "A" ed in conformità alle condizioni ed alle prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati.

Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.04 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati allegati alla D.C.C. n. 27/2006:





561 - 4 DIC. 2010 M

- B.01.01 Relazione generale;
- B.01.02 Relazione Geologico – tecnica;
- B.01.03 Relazione idrologica e idraulica;
- B.01.04 Muri di sostegno, Relazione di calcolo;
- B.02.01 Elaborati grafici - Corografia, stralcio P.R.G.;
- B.02.02 Inserimento urbanistico: Planimetria vincolo idrogeologico;
- B.02.03 Inserimento urbanistico: Planimetria P.T.P., Vincoli;
- B.02.04 Inserimento urbanistico: Planimetria P.T.P., Zonizzazione;
- B.03.01 Elaborati grafici - Planimetria stato di fatto;
- B.03.02 Elaborati grafici – Planimetria;
- B.03.03 Elaborati grafici - Planimetria di tracciamento;
- B.03.04 Elaborati grafici - Profili longitudinali;
- B.03.05 Elaborati grafici - Sezioni trasversali;
- B.03.06 Elaborati grafici - Sezioni tipo;
- B.03.07 Elaborati grafici - Carpenteria e armatura muri;
- B.03.08 Elaborati grafici - Segnaletica orizzontale e verticale;
- B.03.09 Elaborati grafici - Planimetria interferenze e sottoservizi;
- B.04 Elaborati grafici - Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- B.05.01  Piano particellare di esproprio grafico;
- B.05.02 Elenco delle ditte da espropriare e calcolo delle indennità;
- B.07 Prime indicazioni relative al Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 10 DIC. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. 561 *fr*
- 4 DIC. 2010
DEL

Area Urbanistica e Beni Paesaggistici
Prov. VI
[Signature]
Arch. Maria Gabriella Lalli



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area 04 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. VT - RI)

ALLEGATO A

Roma, li. 16 MAR. 2010

PROT. N° 60348 60384



OGGETTO: Comune di Civita Castellana (VT)
Variante al P.R.G. per lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'incrocio sulla
S.S. 3 Via Flaminia al Km 60+500 tra la SS n° 315 per Orte e la SC Via della
Stazione in località Borghetto - Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 23/06/2006
D.P.R. 327/2001 - art. 19

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n° 23799 del 30/11/2009 (assunta al prot. in data 30/11/2009 n° 250465) è pervenuta a questa Direzione Regionale la documentazione relativa alla variante in oggetto inviata dal Comune di Civita Castellana ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001, art. 19.

L'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/06/2006 ha attivato la procedura prevista dall'art. 19 del DPR 327/2001 per l'apposizione del vincolo urbanistico finalizzato all'esproprio delle aree per la realizzazione dell'opera in argomento.

L'area Amministrativa di Supporto, con nota n° 267206 del 18/12/2009 ha trasmesso alla scrivente l'area tecnica gli elaborati progettuali completi.

La documentazione relativa alla variante in esame risulta costituita dai seguenti atti ed elaborati tecnici:

1. Deliberazione del C.C. n. 27 del 23/06/2006 con la quale è stata adottata la variante urbanistica per l'adeguamento e messa in sicurezza degli incroci pericolosi - approvazione progetto definitivo;
2. Avviso di deposito e copia pubblicazione di variante parziale al PRG;
3. Certificato di deposito degli atti progettuali, e che non sono state formulate osservazioni;
4. Attestazione d'inesistenza di usi civici;
5. Copia del Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della Legge 64/74) e della D.G.R. 2649/99 prot. n° 185295 del 15/01/2008;
6. Copia parere nota n° 166715-07 del 21/11/2007 espresso dalla Regione Lazio, Area 2B.04, ai sensi dell'art. 146 e 159 del DLgs 42/2004 in occasione della Conferenza di Servizi del 7/11/2007;
7. Cinque copie degli elaborati adottati:
 - B.01.01 Relazione generale;
 - B.01.02 Relazione Geologico - Tecnica;
 - B.01.03 Relazione Idrogeologica e Idraulica;
 - B.01.04 Muri di sostegno - Relazione di calcolo
 - B.02.01 Inserimento urbanistico: corografia, stralci P.R.G., scale varie;
 - B.02.02 Inserimento urbanistico: planimetria vincolo idrogeologico, scala 1: 25.000;
 - B.02.03 Inserimento urbanistico: planimetria P.T.P. vincoli scala 1: 25.000;
 - B.02.04 Inserimento urbanistico: planimetria P.T.P. zonizzazione scala 1: 25.000;
 - B.03.01 Elaborati grafici: planimetria stato di fatto scala 1:500;
 - B.03.02 Elaborati grafici: planimetria scala 1:500;
 - B.03.03 Elaborati grafici: planimetria di tracciamento scala 1:500;

Roma, li.....

- | | | |
|-----------|---|---------------------|
| - B.03.04 | Elaborati grafici: profili longitudinali | scala 1:500 - 1:50; |
| - B.03.05 | Elaborati grafici: sezioni trasversali | scala 1:200; |
| - B.03.06 | Elaborati grafici: sezioni tipo | scale varie; |
| - B.03.07 | Elaborati grafici: carpenteria e armatura muri, | scale varie; |
| - B.03.08 | Elaborati grafici: segnaletica orizzontale e verticale, | scale varie; |
| - B.03.09 | Elaborati grafici: planimetria interferenze e sottoservizi | scala 1:500; |
| - B.04 | Disciplinare descrittivo e prestazionale; | |
| - B.05.01 | Piano particellare di esproprio grafico, | scala 1:2000; |
| - B.05.02 | Elenco delle ditte da espropriare e calcolo delle indennità; | |
| - B.07 | Prime indicazioni relative al piano di sicurezza e coordinamento. | |

8. Deliberazione del C.C. n. 85 del 18/12/2006 con la quale si dà atto che durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni.

Sono stati acquisiti, nella Conferenza di Servizi del 7/11/2007, i seguenti pareri:

- nota n. 185295 del 15.01.2008 della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - 2S - Area 05 - Difesa del Suolo: parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della DGRL n° 2649/99;
- nota prot. n. 3739/SG27.31 del 7/11/2007 dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere nel quale si evidenzia che l'intervento non è soggetto al richiesto parere da parte dell'Autorità stessa;
- nota n. MBAC-SBA-EM A03_TUT n. 8205 del 9/10/2007 della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale: parere favorevole ai sensi del D.lgs 173/04;
- nota n. 08028ITG0449 - PM del 28/01/2008 della Società Italgas: parere favorevole;
- nota n. DI.CEOC/C.VT./URG/0217 del 15/10/2007 della Società Snam Rete Gas: parere favorevole;
- nota n. 07291ITG0357 del 18/10/2007 della società ITALGAS: parere favorevole;
- nota n° 2694 del 7/11/2007 della RFI Gruppo Ferrovie dello Stato: parere favorevole;
- parere favorevole ai lavori in oggetto della Società COTRAL;
- parere favorevole ai lavori in oggetto della società TALETE;
- parere favorevole a condizioni alla variante in oggetto del Comune di Civita Castellana;

PREMESSO

Il Comune di Civita Castellana è attualmente dotato di PRG, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1496 del 06/05/1976, ed è inserito nel Piano Territoriale Paesistico n. 4 "Valle del Tevere".

L'intervento riguarda la messa in sicurezza dell'incrocio al Km 60+500 della Via Flaminia in località Borghetto, all'incrocio con la Via Galesiana (ex S.S. n° 315) per Orte e la S.C. Via della Stazione.

Allo stato attuale l'intersezione tra le strade avviene pericolosamente in curva e il presente intervento prevede la realizzazione di una rotonda all'intersezione con Via Galesiana e le idonee corsie di accumulo e regimentazione dei flussi per l'intersezione con Via della Stazione.

La variante riguarda aree classificate nella zonizzazione del vigente PRG quali fascia di rispetto della sede stradale, contraddistinte catastalmente al foglio 2 particelle 45, 46, 50. La variante si rende necessaria per attivare la procedura d'esproprio per la realizzazione dell'opera, senza modificare sostanzialmente la destinazione urbanistica delle aree intervenendo solo sui margini della

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 04 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Provv. VT - RI)

Roma, li.....

fascia di rispetto stradale come da normativa vigente.

Dalla consultazione della tavola B del PTPR, adottato con Deliberazioni della Giunta Regionale n° 556 del 25/07/2007 e n° 1025 del 21/12/2007, le aree interessate dall'intervento sono sottoposte ai seguenti vincoli paesaggistici:

- Fascia di rispetto Fosso di Borghetto o Ernè art. 35 del PTPR;
- Linee archeo tipizzate (art. 45);
- Bene d'insieme "Valle del Tevere" DGR n° 10591 del 5/12/1989 (art. 8);
- DM 12/11/1962 "Civita Castellana: parte del territorio comunale" (art. 8).

Ai sensi dell'art. 18ter della L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 nelle zone sottoposte a vincolo paesistico sono comunque consentiti gli adeguamenti funzionali delle infrastrutture esistenti, anche in deroga alle disposizioni contenute nelle classificazioni di zona dei PTP o del PTPR.

CONSIDERATO

Che la scelta progettuale è indirizzata alla messa in sicurezza di un esistente incrocio pericoloso, consente l'adeguamento dell'intersezione mediante la realizzazione di una rotatoria e le corsie di accelerazione e decelerazione, corsie di accumulo e rami di svincolo, nel rispetto dei vincoli presenti nell'area d'intervento.

Osservazioni

Entro i termini di pubblicazione della variante puntuale, non sono pervenute al Comune osservazioni.

Conclusioni

Preso atto che la variante della viabilità nel PRG è stata redatta in maniera corretta, si è dell'avviso che non esistono motivi ostativi all'approvazione di detta variante.

In relazione a quanto rappresentato questa Direzione è del

PARERE

che la Variante al P.R.G. per lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'incrocio sulla S.S. 3 Via Flaminia al Km 60+500 con la S.S. n° 315 per Orte e la S.C. Via della Stazione in località Borghetto, adottata dall'Amministrazione Comunale di Civita Castellana con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/06/2006, sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001.

L'ISTRUTTORE

Arch. Maurizio Galimberti

DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Maria Gabriella Lalli

IL DIRETTORE

Arch. Daniele Macovone

